

quel punto quei signori avevano fatto un affare. Ma immaginare di volere fare un affare con una proposta che prevede la costituzione di una società alla quale possono partecipare tutti indistintamente i creditori in proporzione ai crediti è privo di senso. Uno che avesse fatto finalità speculative fa una operazione... e perché? E perché la concepisce così? Nessuno obbligava a costituire una società riservata ai soli creditori in proporzione ai crediti, c'era libertà di fare una qualunque offerta, una sola banca poteva fare la proposta, la potevano fare in due, in tre, poteva essere una banca con un'altra impresa, si poteva fare di tutto. No, deliberatamente si decide di costituire una società aperta a tutti i creditori, solo ai creditori, in proporzione ai crediti. Questo, per esempio. Ecco il senso del tempo, non appare chiaro che prima, un anno prima, nasce questa proposta rispetto a quando poi si costituirà la società, e si badi che poi quando la società viene costituita, un anno dopo - e poi tornerò su quei dieci mesi, dodici mesi, che intercorrono tra la proposta e l'accettazione della proposta quando la società viene costituita, intanto i soci che costituiscono la società sono in numero superiore ai proponenti; ciò significa che, strada facendo, si erano aggiunti altri soggetti. Ma c'è di più: la società consente ai creditori che non hanno partecipato alla costituzione di entrare nella medesima società, attraverso un aumento di capitale, alle medesime condizioni dei soci